



Porta della conoscenza contro i nodi del futuro

Il termine "innovazione" può apparire inflazionato, se considerato un fine. È, invece, un mezzo per obiettivi che per lunghi anni si sono sintetizzati nello sviluppo economico e che, oggi, vengono indicati sempre più frequentemente con la qualità della vita. Partendo da queste premesse, la terza edizione della fiera InnovAction ha aperto i battenti mettendo in mostra progetti di studio e di ricerca applicata e facendo dialogare cattedratici, amministratori pubblici e analisti di varie discipline. Perché, come ha sottolineato la delegata dell'ateneo friulano Cristiana Compagno, in questa esposizione non si vende o si compra nulla.

"È la fiera dell'accesso alla conoscenza" l'ha definita, sottolineando come l'età media di imprenditori e ricercatori che presidiano gli stand sia di 28 anni. Anche il presidente di Udine e Gorizia Fiere, Sergio Zanirato, ha snocciolato qualche dato. Al momento del taglio del nastro erano quasi quattromila le persone accreditate on-line, mentre il sito era stato visitato da 24mila utenti. Un buon viatico, assieme all'esaurimento degli spazi espositivi, per superare il numero di 40mila visitatori registrato l'anno scorso.

La sede udinese per un evento ancora oggi unico nello scenario europeo non è causale, come ha sottolineato il suo primo cittadino. "L'alta tecnologia caratterizza da molti anni questo territorio - ha spiegato Sergio Cecotti - la sfida attuale non è più fare innovazione, ma essere innovazione e, questo, deve essere un elemento fondante di un nuovo patriottismo friulano".

Se le imprese sul fronte innovativo hanno sempre dimostrato di pedalare (altrimenti vengono eliminate dalle leggi di mercato), la pubblica amministrazione ha segnato il passo. Contro questo ruolo di zavorra, che continua a essere stigmatizzato dalle categorie, il presidente Riccardo Illy ha ripercorso quanto fatto dalla sua amministrazione regionale. Gettando, però, ulteriore carne al fuoco della discussione.

Infatti, se l'edizione 2007 di InnovAction ha ruotato attorno ai temi della globalizzazione e dell'era della conoscenza, quest'anno si innestano due altre questioni di estrema attualità. Quella, cioè, della crisi energetica ("della cui gravità non siamo ancora bene consapevoli" ha precisato Illy) e la questione ambientale, tra esse connesse

"Se è l'impresa a generare ricchezza, la pubblica amministrazione deve porsi come integratore di sistemi" ha concluso Illy.

Commercio innovativo

La prima edizione del concorso "Confcommercio Innova", promosso dall'associazione di categoria della provincia di Udine, è stato vinto dalla Santa Monica Srl. Premio speciale quale giovane imprenditore a Gianluca Pavan, classe 1979, titolare della New Idea Studio. Riconoscimenti, poi, anche a Cumini e Arteni, per il settore commercio, alla locanda "Al Castello" di Cividale per il turismo e ad Autovelo Bagnoli per i servizi.